

TERRITORIO&RISORSE. Da Pezzaze a Concesio, il marketing-tour di Bresciatourism

Valtrompia a misura di turisti

Conoscenza del territorio e una solida rete di collaborazione con gli operatori del settore. Sono le basi indispensabili per l'attuazione del progetto di rilancio dell'offerta turistica bresciana. Che parte anche e soprattutto dalla riconversione delle agenzie di viaggio all'incoming.

I lavori, iniziati a settembre 2015, hanno come obiettivo lo sviluppo di un'offerta ricettiva strutturata per i mercati esteri e di prossimità, con un focus specifico sul turismo culturale, del benessere e della vacanza attiva. Bresciatourism si incarica di promuovere tali proposte di soggiorno, legate agli eventi che si svolgono nella nostra provincia e che contribuiscono a destagionalizzare gli arrivi, allungando la stagione turistica. Dopo la città, i laghi di Garda e Iseo, la Franciacorta, la Valcamonica e la Valsabbia, la sesta giornata di formazione ha fatto tappa in Valtrompia attraverso un fitto programma di visite: dalla miniera di Pezzaze al Forno di Tavernole, dalla Cascina dei Gelsi al Museo delle Armi di Gardone, fino alla Collezione Paolo VI di Concesio. «Lo sviluppo del web ha modificato radicalmente le modalità di scelta dei turisti, che sempre più spesso tendono a prenotare autonomamente viaggi e soggiorni - ha sottolineato Eleonora Rigotti, presidente di Bresciatourism -. Nonostante ciò, il fattore dell'intermediazione turistica rappresenta ancora oggi un mercato rilevante in cui vale la pena investire per formare nuovi consulenti del territorio e sviluppare l'incoming». Lo scorso anno la Valtrompia ha fatto registrare un +74,09% di presenze turistiche (21.355 contro le 12.255 del 2014), passando da 5.649 a 7.061 arrivi.

C.REB.© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il percorso formativo ha fatto tappa anche alla miniera di Pezzaze

